

**AREA AMMINISTRATIVA**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE**

**N. 28 DEL 08-07-2020**

**N. 161 del Registro Generale**

**Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE CON ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA AGID.**

**Premesso** che questo Comune, al fine di consentire la pubblicazione degli atti amministrativi obbligatoria per legge e rendere partecipi i cittadini della vita amministrativa e politica dell'Ente Locale, dispone di un proprio Sito Internet Istituzionale il quale necessita di specifica manutenzione, assistenza e di continui aggiornamenti dei contenuti;

**Considerato che** la pubblica amministrazione ha la necessità di garantire l'adeguamento e il costante aggiornamento del sito internet, perfettamente in linea con le nuove normative che regolamentano e disciplinano gli obblighi di trasparenza, diffusione e aggiornamento.

**Dato atto che:**

- allo stato attuale il portale istituzionale di questo Comune è collocato su server web della Halley Informatica;
- l'attuale sito web istituzionale è stato realizzato diversi anni fa e che l'Ente ha necessità di eseguirne l'adeguamento in coerenza con l'attuale quadro normativo e tecnologico di riferimento e con le Linee guida AgiD, quale misura necessaria per migliorare il dialogo con il cittadino e la fruizione delle informazioni e dei servizi;

**Richiamato** l'art. 53 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che impone alle Pubbliche Amministrazioni di realizzare siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità;

**Considerato** che l'Agid, allo scopo di facilitare la navigazione on line del cittadino in qualità di utente dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni, ha emanato delle nuove "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate ad adeguarsi;

**Che** le "Linee guida di design per i servizi digitali della PA" sono state emanate da Agid con l'obiettivo di definire regole comuni per la progettazione di interfacce, servizi e contenuti, di migliorare e rendere coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino, e di contribuire a ridurre la spesa della PA nella progettazione e realizzazione di un nuovo prodotto (applicazione, sito o servizio digitale);

**Ritenuto** di procedere ai necessari adeguamenti del sito web istituzionale;

**Richiamate** le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 1) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

**Dato atto** che la stessa Agid, con propria circolare n. 2 del 24 giugno 2016, ha fornito indicazioni sulle modalità di acquisizioni di beni e servizi ICT, precisando che le PA non possono effettuare acquisti informatici, anche se per l'innovazione, se sono in contrasto con i principi generali definiti nella circolare medesima e solo dopo aver preliminarmente verificato se sussistono obblighi di acquisizione centralizzata, di ricorso a convenzioni CONSIP, al MePA, ad accordi quadro o centrali di committenza;

**Verificato** che non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi oggetto della presente determinazione e che il valore dell'affidamento risulta inferiore a € 40.000,00 per cui è possibile procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016 ad affidamento diretto;

**Dato atto** altresì

- che sulla scorta delle necessità di questo Comune di dotarsi di un nuovo sito internet istituzionale che sia in linea e conforme alle vigenti normative sopra richiamate, si è provveduto ad effettuare ad effettuare un'indagine di mercato informale;

**Acquisiti** agli atti i seguenti preventivi:

- Prot. n. 3622 dell' 08.07.2020 presentato dalla ditta "Lightage" di Paolo D'Urso con sede in Spoleto (Pg) P.Iva 02356350542 per un importo di euro 650,00 oltre iva ;
- Prot. 3623 dell'08.07.2020 presentato dalla ditta "Halley Informatica Srl" con sede in Matelica ( Mc) P.Iva 00384350435, per un importo di euro 1.680 oltre iva;

**Valutato**, che, a parità di servizi offerti, l'offerta ritenuta economicamente più conveniente è quella presentata con prot. 3622 dell'08.07.2020 dalla ditta "Lightage" di Paolo D'Urso, per complessivi € 793,00 iva compresa;

**Visto** l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro, cosicché dal 1 gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro.

**Ritenuto** pertanto, di affidare il servizio di che trattasi alla Ditta "Lightage" di Paolo D'Urso con sede in Spoleto (Pg) P.Iva 02356350542, per un importo di 793,00, iva compresa;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 1) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

**Dato atto** che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC per il presente affidamento è il seguente: ZBE2D98CD1;

**Considerato** che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge con l'attivazione del conto corrente dedicato nonché alla presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118, del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

COMUNE DI VALLO DI NERA

- il Regolamento di contabilità approvato con atto del C. C. n.9 del 28/02/2018;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con atto dal C.C. n.29 del 29/11/2013;
- l'art.183, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 5, della Legge n. 136 del 13.08.2010;
- il D.Lgs. 33/2013 e succ. mod.;
- l'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e l'art. 192 del T.U. Enti locali n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32 e 36;

Tutto ciò premesso e considerato,

**DETERMINA**

**1) Di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

1. il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
2. che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;
3. la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti;
4. per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare “*...per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*”;

**2) Di affidare** alla ditta “Lightage” di Paolo D’Urso con Sede in Spoleto (PG) , Corso Garibaldi n. 60, P.IVA 02356350542, il servizio meglio specificato in parte narrativa, per una somma complessiva richiesta pari ad € 793,00 iva compresa, come da preventivo agli atti Prot. 3622 dell’08.07.2020;

**3) Di assumere**, pertanto, il relativo impegno di spesa a favore della Ditta “Lightage”, P.IVA 02356350542, a titolo di corrispettivo per il servizio citato in premessa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per la somma complessiva di € 793,00 I.V.A. inclusa, in considerazione dell’esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato di seguito:

<b>Capitolo/Articolo</b>	<b>Cod. bilancio</b>	<b>Esercizio di Esigibilità</b>	<b>Importo</b>
86/0	01.02-1.03.02.13.000	2020	€ 793,00

**4) Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2011, il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici richiesto da questa Amministrazione è il seguente: C.I.G. n. ZBE2D98CD1;

COMUNE DI VALLO DI NERA

- 5) **Di precisare** che la sopracitata ditta in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 di detta legge con l'attivazione del conto corrente dedicato nonché alla presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- 6) **Di assolvere** alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., con la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.
- 7) **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli ulteriori adempimenti di propria competenza previsti dal d.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
f.to Isidori Roberta

COMUNE DI VALLO DI NERA

---

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 22-07-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
f.to Aielli Marika

---

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 29-07-2020 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 29-07-2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
f.to Quarantini Giampiero

---

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 29-07-2020

IL RESPONSABILE  
Isidori Roberta